

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 9

Adunanza 19 febbraio 2002

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI SAN MAURIZIO CANAVESE - VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. - DELIBERAZIONE C.C. N. 56 DEL 18/12/2001 - OSSERVAZIONE.

Protocollo: 127-35595/2002

Sotto la presidenza della prof. MERCEDES BRESSO si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: LUIGI RIVALTA, ANTONIO BUZZIGOLI, FRANCO CAMPIA, LUCIANO PONZETTI, GIOVANNI OLIVA, GIUSEPPINA DE SANTIS, MARIA PIA BRUNATO, VALTER GIULIANO, MARCO BELLION, SILVANA ACCOSSATO, BARBARA TIBALDI, ALESSANDRA SPERANZA, ELENA FERRO e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

E' assente l'Assessore GIUSEPPE GAMBA.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Rivalta.

Premesso che la strumentazione urbanistica del Comune di San Maurizio Canavese risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C. approvato dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 58-4789 del 18/03/1991 e di Variante n. 1, approvata con deliberazione G.R. n. 31-2333 del 26/02/2001,
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 56 del 18/12/2001, il progetto preliminare di una Variante Parziale al suddetto P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ha trasmesso alla Provincia, in data 08/01/2002, gli atti per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma;

considerato che al Comune di San Maurizio Canavese sono rispondenti i seguenti dati socio-economici e territoriali:

- popolazione: 7.079 abitanti (al 1999);
- trend demografico: nell'ultimo trentennio (7.187 ab. al 1971, 6.809 al 1981, 6.600 al 1991);

- superficie: 1.736 ettari, dei quali 68 appartenenti alla I^a Classe di capacità d'uso dei suoli e 1.452 appartenenti alla II^a;
- risulta compreso nel Circondario Provinciale di Lanzo-Ciriè, Sub-ambito "*Area Ciriè*", inserito nel "*nodo dell'aeroporto compreso tra i Comuni di Caselle, San Maurizio e San Francesco al Campo*", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione;
- insediamenti residenziali: non risulta compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2. delle N.d.A.);
- infrastrutture viarie: è attraversato dalle Strade Provinciali n. 2, 13, 14, 15 e 16;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è attraversato dal fiume Stura di Lanzo e dal Torrente Banna, il cui corso sono compresi nell'elenco di cui all'art. 20 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale Regionale;
 - è incluso nell'*Allegato 1* della deliberazione della G.R. n. 31-3749 in data 06/08/2001, contenente l'elenco dei Comuni per i quali è stato proposto l'esonero dall'adeguamento del P.R.G.C. al "*Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico*" (P.A.I.), adottato dall'Autorità di Bacino del fiume Po con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18/2001;
- tutela ambientale:
 - Area Protetta Regionale Istituita "*Parco Regionale La Mandria*" (zona preparco), che interessa una superficie comunale di 35 ettari;

per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.;

rilevato che il Comune di San Maurizio Canavese, con la deliberazione testè citata, propone modifiche cartografiche e normative, tra le quali si evidenziano;

- la modificazione e l'adeguamento di snodi viabili sulle Vie Torino (S.P. n. 2), Grande Torino e su Viale Europa, mediante la realizzazione di apposite rotoatorie;
- la variazione dei criteri e modalità di intervento sulle aree produttive esistenti *Tc* e *Tc**;
- l'adeguamento, ferma restando la superficie, della conformazione di area edificabile posta nella zona residenziale *Br 67* e conseguente modifica della contigua zona a servizi *S 26*;
- la variazione della qualificazione di aree per servizi, conseguenti alla realizzazione di infrastrutture urbane afferenti lo snodo viabile della circonvallazione su Via Remmert;
- la semplificazione e razionalizzazione della viabilità di connessione dalla rotoatoria di Viale Europa con Via Madonna della Neve e di quella afferente all'area residenziale *Cr 5*, con contestuale rilocalizzazione di aree per servizi sociali, di corrispondente superficie, dalla zona *SI* alla zona *SI6*;
- la ridefinizione della normativa riguardante la superficie lorda di calpestio riportata dall'art. 17 delle N.T.A. del P.R.G.C. per renderla coerente allo schema tipo di regolamento edilizio regionale;
- le modificazioni di schede di zona delle N.T.A. del P.R.G.C., in connessione alle varianti afferenti le aree *Tc*, *Tc** e *Ir**;
- la modificazione del comma 17 dell'art. 54 delle N.T.A. del P.R.G.C., relativo all'allineamento delle recinzioni sul confine stradale;

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il P.R.G.C. vigente così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 56/2001 di adozione e dalla documentazione tecnica ad essa allegata;

evidenziato che con altro separato provvedimento la Provincia di Torino si esprime circa la compatibilità della variante al Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia ed ai progetti sovracomunali approvati;

dato atto che la Provincia:

- può esprimere osservazioni e proposte sui contenuti della Variante medesima, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L. R. n. 56/77, così come modificato dalla L. R. n. 41 del 29 luglio 1997, in quanto soggetto portatore di interessi diffusi;
- svolge, ai sensi dell'art. 20 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, compiti di coordinamento dell'attività urbanistica dei comuni e pertanto risulta legittimata alla presentazione di osservazioni e proposte;

visto il parere del Servizio Programmazione e Pianificazione Viabilità in data 13/02/2002 e del Servizio Urbanistica, datato 14/02/2002, nel quale **si presenta un'osservazione**, relativa allo snodo sulla S.P. n. 2, di cui si ritiene di condividere il contenuto;

visti:

- il 7° comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 modificata ed integrata;
- gli artt. 19, 20, 42, 124 e 134 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 194922/2000 del 19/09/2000, relativa alle modalità per la presentazione di osservazioni, proposte e pareri sui Piani Regolatori Generali Comunali ed Intercomunali e loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale D E L I B E R A

1. **di formulare**, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, la seguente osservazione al Progetto preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. del Comune di San Maurizio Canavese, adottato con deliberazione C.C. n. 56 del 18/12/2001:

<< Con riferimento alla prevista rotatoria sulla S.P. n. 2 all'intersezione con Via Parrocchia si evidenzia che:

- stante la tipologia del traffico veicolare che si sviluppa sulla strada provinciale necessita prevedere una rotatoria con raggio esterno di mt. 28;
- in fase di progettazione occorrerà definire in modo corretto i percorsi veicolari relativi alle immissioni ed uscite dalla rotatoria in direzione della nuova zona produttiva *Tn 2* e Via Parrocchia, in quanto la soluzione indicata presenta punti di criticità.

In merito alle aree di completamento e/o di espansione individuate dal P.R.G.C. vigente, si sottolinea la necessità di limitare gli accessi sulla viabilità provinciale anche con ricorso a tracciati complanari che confluiscono in punti di intersezione definiti.

A questi fini si richiede di prendere contatti con il Servizio Programmazione e Pianificazione Viabilità della Provincia. >>;

2. **di dare atto** che con separato provvedimento viene dichiarata la compatibilità della Variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale ed ai progetti sovracomunali approvati;

3. **di trasmettere** al Comune di San Maurizio Canavese la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia
f.to M. Bresso